



LA MISSIONE

Comprende il Principato del Liechtenstein e tre zone del cantone di San Gallo: Werdenberg, Sarganserland, Rheintal.

Missionario: Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423-2322922; Fax 00423-2322919; Email: mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: a Marbach primo del mese ore 18.00 (Missione); ad Au secondo del mese ore 18.00 (Altersheim); a Diepolsau terzo del mese ore 17.00 (parrocchia); a St. Margrethen quarto del mese ore 17.00 (parrocchia)

Domenica: a Buchs ore 9.00 (parrocchia); a Balgach ore 10.30 (Frongarten); a Schaan ore 11.00 (S. Pietro); a Mels ore 18.00 (Cappuccini), eccetto la prima del mese; a Flums ore 18.00 (Justuskirche), la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo, Rorschach, Schaan-Buchs-Mels-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan e Marbach. Con articoli settimanali e pubblicazioni del missionario. Il sito www.missioni.ch invece è quello delle Missioni cattoliche Italiane in Svizzera.

Angolo: ogni settimana notizie in italiano in quattro giornali locali: Volksblatt e Vaterland, Werdenberger & Obertoggenburger, Sarganserland.

CONSOLATO

Schaan: giovedì ore 19.00-20.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Buchs: sabato ore 9.00-11.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: mercoledì ore 18.30-20.00 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Theo Palmisano.

PATRONATO

Buchs: sabato ore 9.00-11.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: primo e terzo lunedì del mese ore 15.30-18.00 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Heerbrugg: mercoledì ore 18.45-20.00 nella sede del sindacato Unia (Auenstrasse 25). Operatore sociale: Gianni Ruberti Tel. 077-4334401.

Schaan: giovedì ore 19.00-20.30 alla Missione. Operatore sociale (EPASA) Egidio Stigliano.

La Chiesa del buon Samaritano



■ La Chiesa del buon Samaritano, capace di “chinarsi sulle ferite”. Più “ospedale da campo” che “laboratorio”. Sempre in frontiera, fatta di pastori e non di “chierici di Stato”, pronta ad ascoltare i “dubbi” dei veri profeti. E a guidarla un Papa che dai suoi errori ha imparato a non essere “autoritario”; che mette il “Vangelo puro” prima delle riforme; che non giudica i gay e per loro predica misericordia, così anche per i divorziati e le donne che hanno abortito. E che intende il dialogo ecumenico anche come possibilità di imparare dagli altri cristiani; che pensa a cambiare il metodo di lavoro del Sinodo e vuole che i dicasteri romani siano “al servizio del Papa e dei vescovi”. Questa la Chiesa di papa Francesco, come emerge da una lunga intervista rilasciata ad Antonio Spadaro, direttore di *Civiltà Cattolica* (prestigiosa rivista dei Gesuiti) e pubblicata su diversi giornali.

L'intervista è davvero a tutto campo e fornisce un quadro prezioso delle idee e della storia di papa Francesco e di come potrebbe essere la sua riforma della Chiesa. “Il mio modo autoritario e rapido di prendere decisioni – racconta – mi ha portato ad avere seri problemi e ad essere accusato di ultraconservatore”. Un'esperienza che oggi mette a frutto, perché ha capito quanto sia importante “la consultazione”. “I Con-

cistori, i Sinodi sono, ad esempio, luoghi importanti per rendere vera e attiva questa consultazione. Bisogna renderli però meno rigidi nella forma. Voglio consultazioni reali, non formali”. Quanto poi ai dicasteri romani “sono mediatori, non gestori”.

Molto ampia la parte dell'intervista dedicata alla Chiesa, che non è “una piccola cappella che può contenere solo un gruppetto di persone selezionate”. E qui la richiesta della Chiesa del Samaritano, che si china sulle ferite, di pastori misericordiosi. “Le riforme organizzative e strutturali vengono dopo. La prima riforma deve essere quella dell'atteggiamento. I ministri del Vangelo devono essere persone capaci di riscaldare il cuore delle persone, di camminare nella notte con loro, di saper dialogare e anche di scendere nella loro notte, senza perdersi. Il popolo di Dio vuole pastori e non funzionari”.

Papa Francesco spiega anche perché non insiste sui temi morali, come gli è stato rimproverato. Una Chiesa missionaria “non è ossessionata dalla trasmissione disarticolata di una moltitudine di dottrine da imporre con insistenza”. E ripropone il tema di una Chiesa “feconda e madre” con espressioni efficaci e felici, quali: “il confessionale non è un luogo di tortura”. E conclude: “Puntiamo all'essenziale, a ciò che fa ardere il cuore”.



DALLA VITA DELLA COMUNITÀ



■ **Santuario di Mariastein e Basilea** – Sabato 22 giugno, in una magnifica giornata di sole, la Missione di Schaan-Marbach è andata in pellegrinaggio al santuario mariano di Mariastein. Provenienti da diversi paesi del Liechtenstein e del Rheintal, ci siamo dapprima raccolti nella cripta del santuario per la celebrazione della S. Messa. Dapprima un padre del monastero ci ha accolti e ci ha illustrato la storia del santuario e le origini della devozione alla Madonna che qui viene venerata. Dopo la S. Messa abbiamo posato per una foto ricordo sul piazzale del santuario; poi un buon pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio, divisi in gruppi e con due guide turistiche, abbiamo fatto la visita di Basilea, ammirando le bellezze della città sul Reno. Il rientro poi in serata, tutti felici e contenti.



Il gruppo della Missione di Schaan – Marbach posa per una foto ricordo all'ingresso della basilica di S. Maria Maggiore.

■ **Gita a Bergamo e Sotto il Monte** – Mercoledì 18 e giovedì 19 settembre, con due pullman, 85 persone delle Missioni di Schaan, San Gallo e Wil si sono recati in gita a Bergamo e in pellegrinaggio a Sotto il Monte, paese natale di Papa Giovanni XXIII. L'invito era rivolto in particolare ai pensionati delle tre comunità. Nel pomeriggio di mercoledì, con due guide turistiche, abbiamo dapprima visitato le bellezze della Città Alta: S. Maria Maggiore, la Cappella Colleoni, la Cattedrale, Piazza Vecchia, attraverso viuzze piene di storia e di monumenti, ammirando la Città Nuova dall'alto delle Mura veneziane. Poi siamo andati a Clusone, in Valle Seriana, per un'ottima cena e il pernottamento in Hotel.

La mattinata di giovedì 19 l'abbiamo dedicata alla visite dei luoghi cari a Papa Giovanni: la casa natale, il seminario del Pime, Ca' Maitino, la casa-museo, dove mons. Loris Capovilla, ex segretario di Papa Giovanni e oggi 98enne, ci ha intrattenuti con i suoi ricordi e poi in preghiera. Alla S. Messa, celebrata nella chiesa parrocchiale, il parroco don Claudio ci ha accolti e fatto l'omelia. Infine il pranzo nella Casa del Pellegrino, recentemente inaugurata, in occasione del 50.mo della morte di papa Giovanni. Nel pomeriggio il ritorno a casa, con una sosta in un supermercato per alcune spese.

Sono state due bellissime giornate di sole, piene di incontri, di visite e di bella compagnia.



BATTESIMI NELLA COMUNITÀ

- Sabato 29 giugno nella cappella di St. Laurentius a Schaan è stato battezzato **Iozzo Valentino**, nato il 25 marzo 2013 a Vaduz, figlio di Domenico Iozzo e di Elisabetta Coccoglioniti. Padrini: Camuso Marco e Irene Tornambé.
- Domenica 1 settembre nella chiesa di S. Pietro a Schaan è stato battezzato **Roberto Gaetano Quaderer**, nato a Visp il 30 gennaio 2013, figlio di Richard Quaderer e di Maria Rosaria Rella. Padrini: Rella Giuseppe e Quaderer Karoline.
- Domenica 22 settembre nella chiesa parrocchiale di Mels è stato battezzato **Piero De Giorgio**, nato a Walenstadt il 24 febbraio 2013, figlio di Giuseppe De Giorgio e di Loredana Amelia. Padrini: Mario Amelia e Marzia Belvenni.

Ai genitori dei nuovi battezzati auguriamo di crescere i loro figli in buona salute, nell'amore al Signore e nelle fede della Chiesa.

Nella foto: genitori e padrini di Piero De Giorgio battezzato a Mels.



NEL MESE DI OTTOBRE

- Il mese di ottobre è il **mese del Rosario**, la preghiera cara alla Madonna. Offriamo il nostro tributo d'amore e di lode alla Regina del cielo e della terra: il Santo Rosario recitato con il cuore.
- Domenica 6 ottobre celebreremo a Balgach (Frongarten) la festa della Madonna di Pompei: S. Messa ore 10.30. Seguirà il pranzo per i pensionati al Centro italiano di Marbach.
- Il mese di ottobre è anche il **mese missionario**. Domenica 20 ottobre a tutte le Messe celebreremo la Giornata missionaria, con un ricordo speciale nelle preghiere per tutti i missionari e le missionarie che sono andati nel mondo per annunciare il Vangelo. Per sostenere le opere missionarie ricordate di portare alla Messa anche la vostra offerta.
- Sabato 26 ottobre a St. Margrethen celebreremo, insieme con la parrocchia locale, la Giornata dei Popoli: S. Messa alle ore 18.00 in italiano-tedesco, con la partecipazione del Coro italiano "Tanto pe' cantà" di Vaduz. Seguirà la castagnata nel centro parrocchiale offerta a tutti dalla nostra Missione; le bevande sono offerte dalla parrocchia di St. Margrethen. Vi aspettiamo numerosi alla Messa e poi in sala per un momento di convivialità.





LA VOSTRA SOLIDARIETÀ



I bambini di Dagami – Filippine ci hanno inviato alcune foto: com'è bello e come basta poco per aiutare chi è nel bisogno.

■ Grande risposta di generosità ha avuto la proposta di solidarietà per offrire “mille scarpe per i bambini” della scuola di Dagami, una piccola località dell'isola di Leyte nelle Filippine. Lanciata sul bollettino di maggio 2013, diverse persone della nostra comunità hanno inviato la loro offerta.

In occasione della sua visita nel mese di febbraio scorso a Dagami, don Egidio era stato sollecitato dalla direttrice della scuola: “Tanti bambini non hanno neppure le scarpe per venire a scuola”. Detto e fatto. Per questo scopo sono stati destinati CHF 3.000 con cui sono stati comperati 600 paia di scarpette. Grazie a tutti color che hanno contribuito a questa buona azione. L'unione fa la forza, il Signore ve ne renda merito.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- Domenica 6 ottobre: festa della Madonna di Pompei con la S. Messa alle ore 10.30 a Balgach (Frongarten); segue incontro per i pensionati a Marbach nel Centro italiano.
- Sabato 19 ottobre a Marbach: castagnata al Centro. Tombola Pro Missioni.
- Domenica 20 ottobre: a tutte le Messe si celebra la Giornata missionaria. Tombola Pro Missioni.
- Sabato 26 ottobre: Giornata dei Popoli a St. Margrethen con la parrocchia svizzera. S. Messa ore 18.00 con la partecipazione del Coro italiano Tanto pe' cantà. Segue castagnata nel Centro parrocchiale.
- Sabato 9 novembre a Buchs: Giornata dei Popoli con la parrocchia svizzera. S. Messa ore 18.00 con la partecipazione del Coro Tanto per cantà. Segue castagnata nel Centro parrocchiale.
- Domenica 10 novembre a Heerbrugg: Giornata dei Popoli con la parrocchia svizzera. S. Messa ore 9.30; segue aperitivo nella sala parrocchiale.
- Domenica 8 dicembre a Buchs: festa natalizia dei bambini nel Pfarreizentrum dalle ore 19.00 in poi.
- Domenica 15 dicembre: festa natalizia per i bambini del Rheintal a Lüchingen dalle ore 14.00 in poi.



Decima festa della Madonna della Pietra

Con una straordinaria partecipazione di fedeli da tutta la Svizzera e dalla Calabria

■ La festa della Madonna della Pietra è giunta quest'anno alla decima edizione. Si è svolta a Vaduz sabato 31 agosto con grande partecipazione di fedeli provenienti non solo dal Liechtenstein e dintorni, ma anche da tutta la Svizzera e con una folta rappresentanza anche dalla Calabria, dalla Germania e perfino dal Canada. Molto lodevole l'impegno del Comitato, che quest'anno in modo particolare ha visto coronati i propri sforzi con una riuscita oltre ogni aspettativa. Da Chiaavalle è giunto il parroco don Enzo Iezzi, e tra le autorità civili il sindaco Gregorio Tino, l'assessore Giuseppe Maida con altri membri della Giunta comunale e una nutrita rappresentanza di cittadini.

Preceduta da un triduo di preparazione e da incontri il mercoledì ad Azmoos, il giovedì a Coira, il venerdì a Schaan, la celebrazione di sabato ha avuto due momenti distinti: la parte religiosa con la S. Messa nella cattedrale di Vaduz, presieduta dall'arcivescovo Wolfgang Haas concelebrata da altri sacerdoti e con il Coro italiano *Tanto pe' cantà*, alla quale ha fatto seguito la processione con la statua della Madonna fino alla Vaduzersaal; poi la parte ricreativa nella sala comunale, gremita all'inverosimile: cucina nostrana, discorsi e musiche, danze e tombola, e con la straordinaria esibizione di Franco Neri.

Il segreto del successo della festa, come ogni anno, è sicuramente la passione del Comitato, diretto dal presidente Giuseppe Gulli, con un intreccio di sacro e profano, accorciando le distanze non solo geografiche tra Calabria e Svizzera ma anche quelle tra le generazioni, mettendo in piedi una festa con momenti religiosi, coordinati dal missionario don Egidio Todeschini, e momenti ricreativi. Un grazie sincero vada al Comitato promotore e a tutti i suoi numerosi collaboratori.

Nelle foto a lato: alcuni momenti della decima edizione della festa della Madonna della Pietra a Vaduz: la processione, una foto di gruppo in sala, il Comitato promotore della festa.

